



# CITTA' DI ORIA

## PROVINCIA DI BRINDISI

Partita I.V.A. 00632500740 – Codice Fiscale 80001550740

### COPIA DELL'ORIGINALE DELLA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 225 del Registro	<b>OGGETTO:</b> Aggiornamento ai sensi dell'art. 10 della Legge n. 353 del 22/11/2000 del Catasto delle Aree percorse dal Fuoco (c.d. Catasto Incendi) del Comune di Oria. Adozione dell'elenco provvisorio delle aree percorse dal fuoco fino all'anno 2024.
Data: 29/08/2025	

L'anno 2025 il giorno 29 del mese di AGOSTO, alle ore 09:00, nella sala delle adunanze del suddetto Comune, convocata nelle forme prescritte, si è riunita la GIUNTA COMUNALE nelle persone dei signori:

<b>1 Cosimo FERRETTI</b>	<b>Sindaco</b>
<b>2 Michele LOCOROTONDO</b>	<b>Vice Sindaco</b>
<b>3 Domenico D'IPPOLITO</b>	<b>Assessore</b>
<b>4 Elena MARRAZZI</b>	<b>Assessore</b>
<b>5 Alfredo PROTO</b>	<b>Assessore</b>
<b>6 Immacolata TORCHIANI</b>	<b>Assessore</b>

Presenti	Assenti
X	
X	
X	
X	
X	
X	

assiste il VICE SEGRETARIO Dott.ssa Loredana D'Elia con funzione di verbalizzante.

Il SINDACO, Cosimo FERRETTI, assume la presidenza e, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato.

## LA GIUNTA COMUNALE

## PREMESSO CHE:

- la Legge n. 353/2000 “Legge quadro in materia di incendi boschivi” detta disposizioni circa la conservazione e la difesa dagli incendi del patrimonio boschivo quale bene insostituibile per la qualità della vita, ed impone agli Enti competenti compiti di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi;
- la stessa Legge n. 353/2000 “Legge quadro in materia di incendi boschivi” prescrive all’art. 10 quanto segue: *“Art. 10. (Divieti, prescrizioni e sanzioni) 1. Le zone boscate ed i pascoli i cui soprassuoli siano stati percorsi dal fuoco non possono avere una destinazione diversa da quella preesistente all’incendio per almeno quindici anni. E’ comunque consentita la costruzione di opere pubbliche necessarie alla salvaguardia della pubblica incolumità e dell’ambiente. In tutti gli atti di compravendita di aree e immobili situati nelle predette zone, stipulati entro quindici anni dagli eventi previsti dal presente comma, deve essere espressamente richiamato il vincolo di cui al primo periodo, pena la nullità dell’atto. Nei comuni sprovvisti di piano regolatore è vietata per dieci anni ogni edificazione su area boscata percorsa dal fuoco. E’ inoltre vietata per dieci anni, sui predetti soprassuoli, la realizzazione di edifici nonché di strutture e infrastrutture finalizzate ad insediamenti civili ed attività produttive, fatti salvi i casi in cui detta realizzazione sia stata prevista in data precedente l’incendio dagli strumenti urbanistici vigenti a tale data. Sono vietate per cinque anni, sui predetti soprassuoli, le attività di rimboschimento e di ingegneria ambientale sostenute con risorse finanziarie pubbliche, salvo specifica autorizzazione concessa dal Ministro dell’ambiente, per le aree naturali protette statali, o dalla regione competente, negli altri casi, per documentate situazioni di dissesto idrogeologico e nelle situazioni in cui sia urgente un intervento per la tutela di particolari valori ambientali e paesaggistici. Sono altresì vietati per dieci anni, limitatamente ai soprassuoli delle zone boscate percorsi dal fuoco, il pascolo e la caccia. 2. I comuni provvedono, entro novanta giorni dalla data di approvazione del piano regionale di cui al comma 1 dell’articolo 3, a censire, tramite apposito catasto, i soprassuoli già percorsi dal fuoco nell’ultimo quinquennio, avvalendosi anche dei rilievi effettuati dal Corpo forestale dello Stato. Il catasto è aggiornato annualmente. L’elenco dei predetti soprassuoli deve essere esposto per trenta giorni all’albo pretorio comunale, per eventuali osservazioni. Decorso tale termine, i comuni valutano le osservazioni presentate ed approvano, entro i successivi sessanta giorni, gli elenchi definitivi e le relative perimetrazioni. E’ ammessa la revisione degli elenchi con la cancellazione delle prescrizioni relative ai divieti di cui al comma 1 solo dopo che siano trascorsi i periodi rispettivamente indicati, per ciascun divieto, dal medesimo comma 1. 3. Nel caso di trasgressioni al divieto di pascolo su soprassuoli delle zone boscate percorsi dal fuoco ai sensi del comma 1 si applica una sanzione amministrativa, per ogni capo, non inferiore a lire 60.000 e non superiore a lire 120.000 e nel caso di trasgressione al divieto di caccia sui medesimi soprassuoli si applica una sanzione amministrativa non inferiore a lire 400.000 e non superiore a lire 800.000. 4. Nel caso di trasgressioni al divieto di realizzazione di edifici nonché di strutture e infrastrutture finalizzate ad insediamenti civili ed attività produttive su soprassuoli percorsi dal fuoco ai sensi del comma 1, si applica l’articolo 20, primo comma, lettera c), della legge 28 febbraio 1985, n. 47. Il giudice, nella sentenza di condanna, dispone la demolizione dell’opera e il ripristino dello stato dei luoghi a spese del responsabile. 5. Nelle aree e nei periodi a rischio di incendio boschivo sono vietate tutte le azioni, individuate ai sensi dell’articolo 3, comma 3, lettera f), determinanti anche solo potenzialmente l’innesco di incendio. 6. Per le trasgressioni ai divieti di cui al comma 5 si applica la sanzione amministrativa del pagamento di una somma non inferiore a lire 2.000.000 e non superiore a lire 20.000.000. Tali sanzioni sono raddoppiate nel caso in cui il responsabile appartenga a una delle categorie descritte all’articolo 7, commi 3 e 6. 7. In caso di trasgressioni ai divieti di cui al comma 5 da parte di esercenti attività turistiche, oltre alla*

*sanzione di cui al comma 6, è disposta la revoca della licenza, dell'autorizzazione o del provvedimento amministrativo che consente l'esercizio dell'attività. 8. In ogni caso si applicano le disposizioni dell'articolo 18 della legge 8 luglio 1986, n. 349, sul diritto al risarcimento del danno ambientale, alla cui determinazione concorrono l'ammontare delle spese sostenute per la lotta attiva e la stima dei danni al soprassuolo e al suolo.”*

- l'istituzione di detto Catasto prevede l'apposizione di vincoli che limitano l'uso del suolo solo per quelle aree che sono individuate come boscate o destinate a pascolo, aventi scadenze temporali differenti, ovvero:
  1. vincoli quindicennali: la destinazione delle zone boscate e dei pascoli i cui soprassuoli siano stati percorsi dal fuoco non può essere modificata rispetto a quella preesistente l'incendio per almeno quindici anni. In tali aree è consentita la realizzazione solamente di opere pubbliche che si rendano necessarie per la salvaguardia della pubblica incolumità e dell'ambiente. Ne consegue l'obbligo di inserire sulle aree predette un vincolo esplicito da trasferire in tutti gli atti di compravendita stipulati entro quindici anni dall'evento;
  2. vincoli decennali: nelle zone boscate e nei pascoli i cui soprassuoli siano stati percorsi dal fuoco, è vietata per dieci anni la realizzazione di edifici nonché di strutture e infrastrutture finalizzate ad insediamenti civili ed attività produttive, fatti salvi i casi in cui per detta realizzazione siano stati già rilasciati atti autorizzativi comunali in data precedente l'incendio sulla base degli strumenti urbanistici vigenti a tale data. In tali aree è vietato il pascolo e la caccia;
  3. vincoli quinquennali: sui predetti soprassuoli è vietato lo svolgimento di attività di rimboschimento e di ingegneria ambientale sostenute con risorse finanziarie pubbliche, salvo il caso di specifica autorizzazione concessa o dal Ministro dell'Ambiente, per le aree naturali protette statali, o dalla regione competente, per documentate situazioni di dissesto idrogeologico o per particolari situazioni in cui sia urgente un intervento di tutela su valori ambientali e paesaggistici.

**CONSIDERATO CHE** a norma di quanto previsto dall'art. 10, comma 2, della Legge n. 353/2000 i Comuni possono avvalersi anche dei rilievi effettuati dal Corpo Forestale dello Stato che redige annualmente un elenco delle aree – boscate e non – percorse dal fuoco nell'anno precedente, quale indispensabile supporto alla stesura del Catasto comunale ed all'applicazione dei vincoli e delle sanzioni imposte dalla Legge n. 353/2000;

**VERIFICATO CHE:**

- la Regione Puglia, previo Accordo di Programma, come previsto dall'art. 7 comma 3 della Legge n. 353/2000, ha affidato al Corpo Forestale dello Stato, il coordinamento e la direzione delle attività di prevenzione e lotta agli incendi boschivi su tutto il territorio regionale;
- i Comuni, ai fini del censimento dei soprassuoli percorsi dagli incendi, devono consultare gli elenchi e tavole predisposte dal Corpo Forestale dello Stato che dal 01/01/2017 è stato assorbito dall'Arma dei Carabinieri – Comando Unità per la Tutela Forestale, Ambientale e Agroalimentare;
- il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e forestali ha istituito un'area telematica riservata agli Enti sul sito ufficiale Sistema Informativo della Montagna (SIM) per la consultazione telematica delle aree percorse dal fuoco rilevate da CFS/CFR;

**RICHIAMATA** la Delibera di Giunta Comunale n. 163 del 15/07/2008 “Aggiornamento Catasto Incendi anno 2007”, con la quale è stato aggiornato al 31/12/2007 il Catasto Incendi ed è stato approvato l’elenco delle aree percorse dal fuoco nel periodo 2000-2007;

**RITENUTO DI:**

1. aggiornare il c.d. “Catasto Incendi” ai sensi della Legge n. 353/2000 e ss.mm.ii.;
2. adottare l’elenco provvisorio delle aree percorse dal fuoco per il periodo che va dall’anno 2008 all’anno 2024, in attuazione di quanto disposto dal citato art. 10 della Legge n. 353/2000, considerando tale elenco parte integrante del “Catasto delle aree percorse dal fuoco” redatto ai sensi della Legge n. 353 del 21/11/2000;

**PRESO ATTO CHE**, così come desumibile dalla consultazione telematica delle aree percorse dal fuoco rilevate da CFS/CFR dal sito ufficiale Sistema Informativo della Montagna (SIM), è emerso che il territorio comunale, dall’anno 2008 all’anno 2024, è stato interessato da n. 14 incendi, così come riportato negli allegati facenti parte integrante e sostanziale del presente atto;

**VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20 Dicembre 2001, recante «Linee guida in materia di predisposizione dei Piani regionali per il contrasto agli incendi boschivi»;

**VISTA** la Legge Regionale 12 dicembre 2016, n. 38 “Norme in materia di contrasto agli incendi boschivi e di interfaccia”;

**VISTA** la direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 Ottobre 2004, recante: «Indirizzi in materia di protezione civile in relazione all’attività contrattuale riguardante gli appalti pubblici di lavori, di servizi e di forniture di rilievo comunitario»;

**VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 Luglio 2007, recante «Dichiarazione dell’eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa del propagarsi di incendi su tutto il territorio nazionale ai sensi dell’art. 3, comma 1, del Decreto-Legge 4 Novembre 2002, n. 245, convertito, con modificazioni, dall’art. 1 della Legge 27 Dicembre 2002, n. 286»;

**VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 27 Luglio 2007, recante «Dichiarazione dello stato di emergenza in relazione ad eventi calamitosi dovuti alla diffusione di incendi e fenomeni di combustione nei territori delle regioni dell’Italia centromeridionale»;

**VISTA** la Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 1 Giugno 2007;

**VISTE** le ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3606 del 28 Agosto 2007 e n. 3624 del 22 Ottobre 2007;

**VISTA** l’Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3680 del 5 Giugno 2008 (G.U. n. 137 del 13/06/2008);

**DATO ATTO CHE** si è proceduto ad una ricognizione di tutti gli incendi presenti sul portale SIM e che si è riscontrata la presenza di n. 14 incendi verificatisi nel territorio comunale nell’arco temporale tra il 2008 e il 2024, come da allegata tabella riassuntiva (All. 1);

**PRESO ATTO CHE**, da quanto agli atti sul portale SIM, non risultano censiti n. 3 incendi avvenuti nel territorio comunale in data: 20/06/2010 (loc. Masseria Case Grandi), 17/06/2012 (loc. Torre S. S. – Santuario S. Cosimo) e 10/07/2021 (loc. via Frascata), così come invece risulta

dall'elenco "Incendi boschivi" fornito dal Gruppo Carabinieri Forestale di Lecce;

**VISTI:**

- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale;
- il Decreto Legislativo n. 267 del 18/08/2000.

**ACQUISITO** il parere favorevole espresso, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, dal Responsabile del IV Settore – Tecnico Manutentivo del Comune di Oria, Arch. Antonio DATTIS, in ordine alla regolarità tecnica del presente atto;

**CONSIDERATO CHE** la presente delibera non comporta effetti diretti o indiretti né sul bilancio finanziario né sullo stato patrimoniale dell'Ente per cui non è necessario, ai sensi dell'art. 49, il parere di regolarità contabile;

**Tutto ciò** premesso e considerato, ritenuto di dover provvedere in merito;

**Udito** l'intervento dell'Assessore D'Ippolito in merito alla proposta di deliberazione;

Ad unanimità di voti favorevoli, espressi nei modi di legge;

**D E L I B E R A**

Per i motivi espressi in premessa e che di seguito si intendono integralmente riportati

**1. DI AGGIORNARE** il "Catasto delle Aree percorse dal Fuoco" del Comune di Oria ai sensi della Legge n. 353 del 21/11/2000 e ss.mm.ii.;

**2. DI ADOTTARE** l'elenco provvisorio delle Aree percorse dal Fuoco per il periodo che va dall'anno 2008 all'anno 2024 (All. 1), insieme agli elaborati di perimetrazione delle aree boscate e dei pascoli percorsi dal fuoco (All. 2), così come messo a disposizione sul portale SIM, in attuazione di quanto disposto dal citato art. 10 della Legge n. 353/2000 e ss.mm.ii. considerando tale elenco parte integrante del "Catasto delle Aree percorse dal Fuoco" redatto ai sensi della Legge 21 Novembre 2000 n. 353 e ss.mm.ii., utilizzando i dati relativi al censimento dei soprassuoli già percorsi dal fuoco secondo i rilievi effettuati dal Corpo Forestale dello Stato e consultabili sul sito internet SIM - Sistema Informativo della Montagna, allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, ed anche l'elenco provvisorio delle Aree percorse dal fuoco senza identificativi catastali (All. 3), come da dati forniti dal Gruppo Carabinieri Forestale di Lecce;

**3. DI DARE ATTO** che si è proceduto ad una ricognizione di tutti gli incendi presenti sul portale SIM e che si è riscontrata la presenza di n. 14 incendi verificatisi nel territorio comunale nell'arco temporale tra il 2008 e il 2024, come da scheda nella tabella riassuntiva (All. 1), così come da tabelle presenti sul sito internet SIM - Sistema Informativo della Montagna, allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, costituente l'elenco provvisorio dei terreni da sottoporre a procedura di pubblicazione con le modalità previste dall'art. 10, comma 2, della Legge 21/11/2000, n. 353 e successive modifiche ed integrazioni, per il loro inserimento definitivo nel "Catasto delle Aree percorse dal Fuoco";

**4. DI DARE ATTO** che si procederà a verificare il dettaglio degli incendi elencati nell'All. 3 con il Comando Unità Forestali, Ambientali ed Agroalimentari dell'Arma dei Carabinieri;

**5. DI DISPORRE**, ai sensi di quanto prescritto dall'art. 10, comma 2, della Legge n. 353 del 21/11/2000 e ss.mm.ii. :

- a) che tutti gli elaborati tecnici costituenti l'aggiornamento del catasto dei predetti soprassuoli percorsi dal fuoco saranno pubblicati per n. 30 (trenta) giorni consecutivi sull'Albo pretorio on line, nella Sezione on line "Amministrazione Trasparente" e sulla home page del sito istituzionale dell'Ente all'indirizzo [www.comune.oria.br.it](http://www.comune.oria.br.it), durante i quali chiunque avrà facoltà di prenderne visione;
- b) che nel suddetto periodo di pubblicazione e non oltre, potranno essere presentate osservazioni a da parte degli interessati e/o degli enti o organismi istituzionali competenti, le quali dovranno essere avanzate, per iscritto, al Protocollo generale del Comune;
- c) che decorso il suddetto termine di n. 30 (trenta) giorni di pubblicazione degli atti, il Comune valuterà le eventuali osservazioni presentate regolarmente e nei termini prescritti ed, entro i successivi n. 60 (sessanta) giorni, approverà definitivamente l'aggiornamento del "Catasto delle Aree percorse dal Fuoco", con le relative perimetrazioni cartografiche sulle quali varranno i divieti e le prescrizioni previsti per legge;

**6. DI DEMANDARE** al Responsabile del IV Settore – Tecnico Manutentivo gli adempimenti connessi e consequenziali al presente deliberato;

**7. DI DARE ATTO** che sui terreni individuati nel "Catasto delle Aree percorse dal Fuoco" gravano divieti e prescrizioni di cui alla Legge n. 353/2000 e ss.mm.ii., nonché della vigente legislazione in materia;

8. **DI DISPORRE** che il presente atto venga inviato, per opportuna conoscenza, alla Prefettura di Brindisi, alla Provincia di Brindisi, al Comando Regione CC Forestale Puglia e al Comando della Polizia Locale di Oria;

9. **DI PUBBLICARE**, altresì, il presente atto nei modi e nei termini di cui alla legge n. 190/2012 e al d.lgs. n. 33/2013 in tema di amministrazione trasparente;

10. **DI DICHIARARE** il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, c. 4, del T.U.E.L. n. 267/2000.

**COPIA**

Parere Favorevole espresso in ordine alla regolarità tecnica.

Oria, lì 28/08/2025

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

F.to Arch. Antonio DATTIS

---

**IL SINDACO**

F.to Cosimo FERRETTI

**VICE SEGRETARIO**

F.to Dott.ssa Loredana D'Elia

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Reg. n. 1936

La presente deliberazione viene pubblicata all'albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza 29/08/2025

Oria, lì 29/08/2025

**ADDETTO SEGRETERIA**

Antonio CARAGLI

---

La presente deliberazione è ESECUTIVA il 29/08/2025

La presente Deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 comma 4 D.lgs 267/2000)

La presente Deliberazione diverrà esecutiva decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134 comma 4 D.lgs 267/2000)

Oria, lì 29/08/2025

**VICE SEGRETARIO**

Dott.ssa Loredana D'Elia

---

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs n. 82/2005 modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 235/2010, del D.P.R. n.445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico e' rinvenibile per il periodo di pubblicazione sul sito web del comune di Oria

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Oria, lì 29/08/2025

**IL SEGRETARIO GENERALE**

---